



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



## Provincia di Modena

Area Amministrativa  
Appalti e Contratti  
Grandi Appalti

**Determinazione numero 2267 del 15/12/2023**

**OGGETTO: PNRR - MISSIONE 2, COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE", INVESTIMENTO 4.1 "RAFFORZAMENTO MOBILITÀ CICLISTICA" INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DEI TRATTI PRIORITARI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI MODENA DELLA CICLOVIA TURISTICA NAZIONALE 'SOLE' - REALIZZAZIONE DI ATTRAVERSAMENTO CICLOPEDONALE DEL FIUME SECCHIA NEL COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA (MO) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO ( € 1.550.000,00), VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO, MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE ED IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO ANAC (CUP G51B22001410001- CIG A03ADD0622). CUP G51B22001410001**

Il Dirigente GAUDIO DANIELE

L'intervento in oggetto si colloca nell'ambito del completamento dei tratti della "Ciclovvia Nazionale Sole" situati all'interno del territorio della Provincia di Modena; a tal proposito occorre evidenziare che è in fase di aggiudicazione l'intervento di realizzazione dei "tronchi 7 e 9 della Ciclovvia del Sole Verona – Firenze", situati nel territorio della Provincia di Modena (CUP G51B22001580002) che riguardano i territori dei Comuni di Concordia Sulla Secchia, Mirandola, San Felice sul Panaro e San Possidonio.

In particolare il tronco 9, del progetto sopracitato, termina in corrispondenza del Ponte di Concordia sulla Secchia, situato nel territorio dell'omonimo comune e il tronco 7 ha inizio proprio in corrispondenza dell'attraversamento del ponte esistente.

Il suddetto ponte carrabile risulta non idoneo per la realizzazione di una corsia dedicata alla mobilità dolce per le seguenti motivazioni:

- presenta una sezione stradale di dimensioni insufficienti;
- è soggetto a notevoli flussi di traffico veicolari in corrispondenza delle ore di punta.

Pertanto un utilizzo promiscuo ciclabile-carrabile comporterebbe l'insorgere di scarse condizioni di sicurezza per la circolazione stradale, in particolare per l'utenza "debole".

Si rende pertanto necessario procedere con l'intervento in oggetto che consiste nella realizzazione di un attraversamento ciclo-pedonale del fiume Secchia all'interno del territorio del Comune di Concordia sulla Secchia, in connessione con i tratti della "Ciclovvia Nazionale Sole" individuati nel progetto sopracitato di "Realizzazione dei tronchi 7 e 9 della Ciclovvia del Sole Verona – Firenze", attualmente in corso di aggiudicazione.



L'intervento in oggetto è finanziato con fondi MIT del PNRR ed è inserito nella Programmazione Triennale dei Lavori Pubblici con il C.U.P.: G51B22001410001 che vede la Regione Emilia-Romagna come soggetto beneficiario delle risorse PNRR e la Provincia di Modena come soggetto attuatore.

Il CUP dell'intervento in oggetto è stato individuato all'interno del "*Piano di riparto tra le ciclovie*" di cui all'allegato 1 al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro della Cultura e il Ministro del Turismo 12 gennaio 2022 n. 4/2022 e nel "*Piano di riparto*" di cui all'allegato 2 al successivo Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 58 del 29 luglio 2022 integrativo del primo.

Nell'ambito dei suddetti decreti è stato assegnato alla Regione Emilia-Romagna un importo complessivo di € 11.000.000,00 per la realizzazione dei tratti di competenza di completamento della "*Ciclovia Nazionale Sole*".

Tale importo è stato successivamente rimodulato nell'ambito dei rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e tali variazioni sono state recepite dall'Allegato n. 2 del Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 5268 del 28/04/2023 per un importo pari a € 8.750.000,00.

A seguito di ricontrattazione tra la Provincia di Modena e la Regione Emilia – Romagna e coerentemente con le variazioni sopra citate, l'importo originario dell'intervento PNRR di completamento della "*Ciclovia Nazionale Sole*", che vede la Provincia di Modena come soggetto attuatore, inizialmente pari a € 3.800.000,00 è stato ridotto a € 1.550.000,00.

Alla luce di quanto sopra esposto con Delibera di Consiglio Provinciale n. 20 del 23/03/2023 è stata approvata la bozza di convenzione tra la Provincia di Modena e la Regione Emilia – Romagna per la progettazione e realizzazione dell'intervento sopracitato, interamente finanziato con fondi PNRR per un importo pari a € 1.550.000,00.

La convenzione è stata successivamente sottoscritta dalla Provincia di Modena e dalla Regione Emilia-Romagna e acquisita agli atti della Provincia di Modena con nota prot. 11672 del 31/03/2023.

All'interno della suddetta convenzione sono fissate le seguenti tempistiche:

- termine per la notifica dell'aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori entro il 31 dicembre 2023;
- esecuzione di almeno il 20% dei lavori entro in 30.06.2024;
- termine dei lavori entro il 30.06.2026.

I fondi dell'intervento PNRR sono individuati nei seguenti capitoli di bilancio:

- Capitolo di entrata n. 2572 "*PNRR Miss. M2C2 Inv. 4.1 - Convenzione RER - Ciclovia turistica nazionale SOLE - Decreto Interministeriale 4/22*", con stanziamento di euro 1.550.000 nell'esercizio 2023 (acc.to n. 1193/2023);
- Capitolo di spesa n. 4801 "*Ciclovia turistica nazionale SOLE - Decreto interministeriale 4/22 - PNRR Miss.M2C2 Inv.4.1 - Conv. RER*", con stanziamento di euro 1.550.000 nell'esercizio 2023 (prenot. n. 2602/2023).

Su tali capitoli è stato apposto specifico vincolo PNRR.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento, assunto agli atti della Provincia di Modena con prot. 21722 del 15/06/2023, è stato elaborato internamente all'Ente ed è stato approvato con Determina Dirigenziale n. 1007/2023 del 15/06/2023.

Con successiva Determina Dirigenziale n. 1243/2023 è stato affidato allo studio T&D Ingegneri Associati il servizio di progettazione definitiva-esecutiva, direzione operativa ed ispettori di cantiere, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

Con Determina Dirigenziale n. 1442/2023 è stato affidato il servizio di realizzazione di indagini geognostiche e geofisiche relative all'intervento di cui in oggetto.

Gli elaborati del progetto esecutivo necessari ai fini dell'avvio del procedimento ex art. 53 della L.R. 24/2017 sono stati acquisiti agli Atti della Provincia di Modena con prot. 31452 del 05/09/2023.

Con la nota prot. 33534 del 21/09/2023 è stato avviato il procedimento ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 con le finalità di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per l'approvazione del progetto sopracitato, alla localizzazione dell'opera in variante alla strumentazione urbanistica comunale vigente e a conseguire l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità.

A tal proposito gli elaborati relativi al procedimento sono stati depositati presso la sede della Provincia di Modena, del Comune di Concordia sulla Secchia, pubblicati sul sito web del Comune di Concordia sulla Secchia e della Provincia di Modena. È stato inoltre pubblicato un avviso di deposito sul Burert con decorrenza dal 13/09/2023 per 60 (sessanta) giorni consecutivi. Con la medesima comunicazione prot. 33534 del 21/09/2023 è stata inoltre indetta la Conferenza dei Servizi decisoria per le sopracitate finalità di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017. Nell'ambito del procedimento ex art. 53 della L.R. 24/2017 si è tenuta inoltre una seduta sincrona di conferenza dei Servizi in data 16/11/2023.

Al termine della Conferenza dei Servizi sono stati acquisiti agli Atti della Provincia di Modena, con nota prot. 41494 del 27/11/2023 gli elaborati del progetto esecutivo necessari ai fini del procedimento ex art. 53 della L.R. 24/2017 coordinati sulla base delle prescrizioni e delle richieste emerse nell'ambito della conferenza. Tali elaborati sono stati verificati (verbale acquisito al prot. 41532 del 27/11/2023)

Tale conferenza si è conclusa con la Determina n. 2061/2023 (Determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria e di approvazione degli elaborati del progetto esecutivo necessari ai fini dell'art. 53 della L.R. 24/2017), alla quale sono allegati tutti i pareri-nulla osta-atti di assenso acquisiti nell'ambito della Conferenza.

Il Consiglio Comunale del Comune di Concordia sulla Secchia, comune interessato dalla variante urbanistica, si è espresso favorevolmente alla suddetta variante con Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 25/10/2023.

Ai sensi dell'art. 53 comma 10 della L.R. 24/2017 copia di tale determinazione conclusiva è stata pubblicata sul sito web dell'amministrazione precedente e competente per la verifica ambientale, oltre che trasmessa alla Regione Emilia Romagna per la pubblicazione di avviso sul Burert del 06/12/2023.

In riferimento alla disponibilità delle aree di proprietà privata interessate dalla realizzazione dell'intervento, è stata acquisita con accordi per la cessione bonaria e gratuita di terreni acquisiti agli Atti della Provincia di Modena al prot. 33205 del 20/09/2023 e 35154 del 05/10/2023.

Le ulteriori aree interessate dall'intervento di proprietà demaniale, sono oggetto di concessione da parte di Arpae SAC. A tal proposito è stata presentata istanza di concessione con nota prot. 33699 del 22/09/2023 ed in merito alla quale è stato comunicato da Arpae Sac con nota acquisita agli Atti Provinciali al prot. 41108 del 22/11/2023 l'esito positivo dell'istruttoria, pertanto sono attualmente in corso gli adempimenti formali relativi al rilascio della concessione.

Il progetto esecutivo, completo di tutti gli elaborati previsti dal D.Lgs 36/2023 è stato acquisito agli Atti della Provincia di Modena con prot. 41677 del 27/11/2023 e successivamente integrato con prot. n° 43069 del 07/12/2023.

L'intervento rispetta il regolamento UE n.2020/852 del 18.06.2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "*DNSH, Do no significant harm*", in particolare l'art. 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, e il presente appalto prescrive l'obbligo di rispetto dei C.A.M., come da documento

progettuale - 52\_RCM RELAZIONE SUI CAM - che contiene le verifiche di ottemperanza ai «*Criteri Ambientali Minimi (CAM)*».

Visto che l'importo complessivo del progetto in esame, redatto dallo studio T&D ASSOCIATI con sede in Trento via Linz 93 C.F./P. IVA 01413600220 (determinazione di incarico n. 1243 del 18/07/2023) pari a € € 1.550.000,00 è stato determinato secondo il sotto riportato quadro di spesa:

		FONDI PNRR D.I. 4/22
<b>A</b>		
a.1	Importo lavori (soggetti a ribasso)	€ 975.345,85
a.2	Costo stimato manodopera (non soggetti a ribasso)	€ 211.794,73
a.3	Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 45.689,59
<b>Importo totale dei lavori</b>		<b>€ 1.232.830,17</b>
<b>B Somme a disposizione dell'amministrazione</b>		
b.1	Progettazione esecutiva- Direzione operativa - ispettori di cantiere compreso IVA e oneri	€ 136.757,66
b.2	Indagini geologiche	€ 4.361,63
b.3	Diritti di segreteria Arpae Sac	€ 74,00
b.4	Direzione lavori e collaudo (comprensivi Iva e Oneri)	€ 14.600,22
b.5	Incentivi per funzioni tecniche (art. 45 D.Lgs 36/2023)	€ 12.328,30
b.6	Contributo ANAC	€ 765,00
b.7	Accertamenti, indagini, acquisizioni aree e frazionamenti	€ 24.000,00
b.8	Imprevisti	€ 1.000,00
<b>Importo totale</b>		<b>€ 193.886,81</b>
<b>C IVA</b>		
c.1	Iva su lavori principali (10%)	€ 123.283,02
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 317.169,83</b>
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.550.000,00</b>

Tenuto conto che, nel sopraindicato quadro economico, è stato definito il costo della manodopera non soggetto a ribasso d'asta, ai sensi di quanto disposto dall'art. 41 c. 13 e 14 del D.Lgs.

36/2023, e che quindi l'importo a base d'appalto è € 1.232.830,17 di cui € 975.345,85 per lavori soggetto a ribasso.

Il subappalto viene autorizzato dall'amministrazione, in presenza delle condizioni di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 119 D.Lgs. 36/2023. Si dà atto che, ai sensi dell'art. 42 del Capitolato Speciale d'Appalto, non è ammesso e né autorizzabile il subappalto cosiddetto "a cascata", tenuto conto delle necessità del contesto in cui le lavorazioni si svolgeranno.

L'intervento è previsto nel Programma Triennale delle opere pubbliche 2023-2025, deliberazione del Consiglio provinciale n. 47 del 21/07/2023, per

l'importo complessivo di € 1.550.000,00 con codice CUI n. 01375710363202300308.

L'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 09-04-03 fasc. 69/2023 - Rif. Arch 619.

La spesa complessiva di € 1.550.000,00 viene finanziata interamente con i contributi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR (come definiti dal Decreto Interministeriale n.4 del 12/01/2022, n.58 del 29/07/2022 e dal Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 5268 del 28/04/2023) assegnati alla Regione Emilia Romagna la quale ha individuato la Provincia di Modena come soggetto attuatore tramite Convenzione, assunta agli atti con prot. 11672 del 31/03/2023.

La spesa trova copertura finanziaria alla prenot. n. 2602/2023 del capitolo 4801 "*Ciclovia turistica nazionale SOLE - Decreto interministeriale 4/22 - PNRR Miss.M2C2 Inv.4.1 - Conv. RER*" come da crono- programma sotto riportato.

Si precisa che il citato intervento è finanziato dall'Unione Europea - Next Generation Eu, in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza all'interno della Missione 2 "*Rivoluzione verde e transizione ecologica*", Componente 2 "*Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile*", Investimento 4.1 "*Rafforzamento mobilità ciclistica*".

Il crono-programma della spesa è il seguente:

ANNO	IMPORTO
	<b>FONDI PNRR (D.I. 4/22)</b>
2023	59.834,69 €
2024	1.495.165,31€
<b>Totale</b>	<b>1.550.000,00 €</b>

Il tempo per l'esecuzione di lavori è stabilito in 360 giorni (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Si dà atto che sono state effettuate la verifica (verbale prot. n. 43134 del 07/12/2023) ai sensi dell'art. 42 Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, e l'attestazione in merito all'accessibilità delle aree e degli immobili (verbale prot. n. 43152 del 07/12/2023) di progetto, come disposto dall'art. 41 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

In data 07/12/2023 è stato redatto da parte del Responsabile unico del Progetto Ing. Daniele Gaudio, il verbale di validazione ai sensi dell'art. 42 co. 4 - art. 44 co.1 Allegato I.7 - del D.Lgs. 36/2023, assunto agli atti con prot. n. 43151 del 07/12/2023.

Considerato che il presente appalto, in ragione del suo valore stimato e in relazione all'ubicazione dei lavori in un luogo inidoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri e alle caratteristiche tecniche dell'appalto, non presenta interesse transfrontaliero.

Precisato inoltre, ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, che l'intervento non è articolabile in lotti funzionali, né in lotti prestazionali, in quanto trattasi di lavorazioni tra loro interconnesse e da eseguirsi con omogeneità.

Trattandosi di appalto finanziato con risorse del PNRR, ai sensi dell'art. 225 comma 8 del D.lgs. 36/2023, trovano applicazione, anche dopo il 1° Luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2021 n. 108, e del D.L. n. 13 del 24 febbraio

2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR.

Con Circolare del 13.07.2023, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha fornito dei chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative, confermando anche in vigore del nuovo Codice, la specialità delle disposizioni derogatorie al d.lgs. n. 50 del 2016 introdotte ai sensi del d.l. n. 77 del 2021 per le opere PNRR e assimilate, sia dei rinvii al medesimo decreto legislativo e ai relativi atti attuativi operati dallo stesso D.L. n. 77/2021, i cui effetti vengono espressamente fatti salvi anche successivamente al 1° Luglio 2023.

L'art. 14 comma 4 del D.l. 24/02/2023, n. 13 convertito nella L. 21/04/2023 n.41, prevede che, limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR, si applicano fino al 31 dicembre 2023, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.

Pertanto si individua per l'affidamento dei lavori in oggetto, quale modalità di scelta del contraente la procedura negoziata senza bando, con invito di almeno n. 10 (dieci) operatori economici ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) del d.l. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni nella L. 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dall'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e con il criterio del prezzo più basso, con esclusione automatica delle offerte.

Visto l'art. 14 comma 4 del D.l. n. 13/2023 sopra citato, che prevede che fino al 31/12/2023 si applica la norma di cui all'art. 8 del citato D.l. 76/2020, che prevede che "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura", trattandosi di un intervento finanziato con risorse del PNRR, che impone il rispetto rigoroso di scadenze e milestones predeterminati, pena la perdita dei finanziamenti che non permette di assumere il rischio di ritardi nell'affidamento dell'appalto, si procederà "ex lege" ad aggiudicare l'appalto in oggetto nelle more della verifica delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario in sede di gara.

Per l'individuazione degli operatori economici da invitare, si provvederà utilizzando l'Elenco degli operatori economici costituito da codesta Amministrazione con determinazione dirigenziale dell' Area Lavori Pubblici n. 23 del 27.01.2017 ed aggiornato in data 13/01/2022 con Determinazione dirigenziale n. 42 del Servizio Appalti e Contratti dell'Area Amministrativa.

Visti gli artt. 25 e 29 del D.lgs. n. 36/2023, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici per lo svolgimento di procedure di aggiudicazione, e la Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent- ER (prot.n. 32943 del 05.09.2018) per l'utilizzo della piattaforma e-procurement SATER.

Richiamati:

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi,



ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per “traguardi e obiettivi” le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:

- per target (obiettivi) i risultati quantitativi,
- per milestone (traguardi) i risultati qualitativi.

- l'obbligo di assenza del c.d. “*doppio finanziamento*” ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE)

2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale, tenuto, altresì, conto che la Circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021, n. 33, ha confermato che “*le misure finanziate all'interno del PNRR possono essere cumulate con altre agevolazioni, salvo ovviamente i limiti esistenti dalla normativa nazionale ed europea vigente, ivi compresa quella riferita agli aiuti di Stato*”.

Richiamati inoltre:

- il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

- la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «*Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*»;

-In questa clausola rientrano però solo le assunzioni funzionali, cioè quelle volte a garantire l'esecuzione del progetto finanziato dal PNRR o PNC con esclusione dal computo dei rapporti di lavoro non essenziali.

Rilevato:

- che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;

- che il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo “*di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile*”;

- che il comma 7 del medesimo articolo, prevede che “*Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne*



*rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”.*

Richiamate le *“Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché*

*l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”*, adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021.

Visto in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell'art. 47, del D.L. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;
- in tal caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento.

Visto altresì il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %.

Considerato:

- che è opportuno evitare di determinare, nel breve periodo, un onere troppo gravoso per i settori i cui tassi di occupazione femminili sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico nazionale;
- che in relazione al tasso di occupazione femminile riscontrato a livello nazionale dai dati forniti dall'ISTAT nel settore “Costruzioni”, si evidenzia che l'imposizione del raggiungimento della quota percentuale del 30% di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione dell'appalto determinerebbe significative difficoltà in relazione alle caratteristiche delle prestazioni ad esso connesse.

Dato atto di tutto ciò detto in precedenza, relativamente agli obblighi assunzionali:

- si conferma la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- viene definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili e, in considerazione della scarsa occupazione femminile nel settore oggetto d'appalto e in particolare del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%.

Considerato che l'art. 50 del D.L. 31/05/2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni 2021) prevede le seguenti disposizioni specifiche per l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e con il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), vale a dire che *“La stazione appaltante deve prevedere, nel bando o nell'avviso di indizione della gara, un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo, determinato con gli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale e sulla base dei seguenti presupposti:*

- *approvazione del certificato di collaudo o di verifica di conformità;*
- *ultimazione dei lavori in anticipo rispetto al termine previsto;*
- *esecuzione dei lavori conforme alle obbligazioni assunte;*”

ed ancora *“Il premio è riconosciuto utilizzando le somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti e nei limiti delle risorse disponibili”*.

A tal fine viene previsto all'art. 16 comma 8 del Capitolato speciale d'appalto un premio di accelerazione per l'ultimazione dei lavori.

Richiamata la legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 commi 65 e 67 che ha previsto l'istituzione di un contributo a favore Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.AC.) a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente e precisato che le tasse per contribuzione A.N.AC. e le eventuali spese per la pubblicità sono già state previste nelle somme a disposizione nel quadro economico del progetto.

Gli incentivi previsti all'art. 45 e dall'Allegato I.10 del D.Lgs. 36/2023, vengono al momento accantonati e, con atti successivi, verranno determinati i corrispettivi lordi da assegnare ai dipendenti aventi diritto.

Per quanto riguarda le somme derivanti da ribasso d'asta, ai sensi all'art. 6 *“Economie di spesa”* della Convenzione sottoscritta dalla Provincia di Modena e dalla Regione Emilia-Romagna, assunta agli atti con prot. 11672 del 31/03/2023, *“Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi chilometrici previsti dal PNRR, le economie restano nella disponibilità del beneficiario sino al completamento di ciascun intervento, per garantire la copertura di eventuali imprevisti o per permettere lo sviluppo di ulteriori km della medesima ciclovia, ferme restando le procedure previste dal presente decreto e quanto previsto dall'articolo 106 del decreto legislativo n. 50/2016”* e prosegue al secondo comma *“A seguito del completamento degli interventi di cui al comma precedente le economie finali, entro 60 giorni dall'emissione del certificato di collaudo, sono versate sul conto di tesoreria indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze”*.

Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la costituzione della garanzia provvisoria.



Il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Daniele Gaudio, il Dirigente del Servizio Programmazione Urbanistica Scolastica e Trasporti.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, e dell'Allegato I.3 del D.Lgs. 36/2023, i termini di conclusione del procedimento sono fissati in tre mesi dalla data di invio della lettera d'invito.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

#### DETERMINA

- 1) di dare atto che il progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto "*INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DEI TRATTI PRIORITARI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI MODENA DELLA CICLOVIA TURISTICA NAZIONALE "SOLE" ATTRAVERSAMENTO CICLOPEDONALE DEL FIUME SECCHIA NEL COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA (MO)*" assunto agli atti dell'Ente con prot. n. 41667 del 27/11/2023 e successiva integrazione con prot. n. 43069 del 07/12/2023, dell'importo complessivo di € 1.550.000,00, di cui € 975.345,85 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 45.689,59 per oneri della sicurezza, € 211.794,73 per costo della manodopera ed € 317.169,83 per somme a disposizione;
- 2) di approvare il quadro economico dei lavori come suddiviso in premessa;
- 3) di approvare il relativo verbale di validazione assunto agli atti con prot. n. 43151 del 07/12/2023 (art. 48 DL 77/21);
- 4) di dare atto che sono state effettuate la verifica (verbale prot. n. 43134 del 07/12/2023) e l'Attestazione di cui all'art. 41 allegato I.7 del D.lgs. 36/2023 (verbale prot. n. 43152 del 07/12/2023);
- 5) di dare atto che, trattandosi di appalto finanziato con risorse del PNRR, ai sensi dell'art. 225 comma 8 del Codice, trovano applicazione le disposizioni di cui D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito nella legge 29 luglio 2021 n. 108, e del DL n. 13 del 24 febbraio 2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR e dal PNC nei modi forme ed eventuali limiti e deroghe di seguito precisati nel presente disciplinare ed inoltre con Circolare del 13.07.2023, il Ministero delle



Infrastrutture e dei Trasporti, ha fornito dei chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative, confermando anche in vigore del nuovo Codice, la specialità delle disposizioni derogatorie al d.lgs. n. 50 del 2016 introdotte ai sensi del d.l. n. 77 del 2021 per le opere PNRR e assimilate, sia dei rinvii al medesimo decreto legislativo e ai relativi atti attuativi operati dallo stesso d.l. n. 77/2021, i cui effetti vengono espressamente fatti salvi anche successivamente al 1° Luglio 2023;

- 6) di approvare, quale modalità di scelta del contraente, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, la procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno 10 (dieci) operatori economici, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) del D.l. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni nella L. 11 settembre 2020 n. 120, con applicazione del criterio del minor prezzo con esclusione automatica;
- 7) di procedere all'individuazione di almeno 10 (dieci) operatori economici dall'Elenco degli operatori economici citato in premessa secondo le indicazioni relative alla categoria e classifica SOA adeguata indicata nella lettera del RUP prot. n. 43164 del 07/12/2023;
- 8) di dare atto che, ai sensi degli artt. 25 e 29 del D.lgs. n. 36/2023, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici, la presente procedura di gara verrà espletata in modalità telematica sulla piattaforma e-procurement SATER a seguito di Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER (prot. n. 32943 del 05/09/2018);
- 9) di dare atto che non si richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
- 10) di dare atto che, tenuto conto delle necessità del contesto in cui le lavorazioni si svolgeranno, non sarà ammesso e né autorizzabile il subappalto cosiddetto "a cascata", ai sensi dell'art. 42 del Capitolato Speciale d'appalto;
- 11) di dare atto che il codice unico di progetto - C.U.P. è G51B22001410001 e il codice identificativo gara- C.I.G. e' il n. A03ADD0622;
- 12) di dare atto che la spesa complessiva di € 1.550.000,00 viene finanziata interamente con contributo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza -PNRR, (come definiti dal Decreto Interministeriale n.4 del 12/01/2022, n.58 del 29/07/2022 e dal Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 5268 del 28/04/2023) assegnati alla Regione Emilia Romagna la quale ha individuato la Provincia di Modena come soggetto attuatore tramite Convenzione, assunta agli atti con prot. 11672 del 31/03/2023;
- 13) di dare atto che la spesa trova copertura finanziaria alla prenot. n. 2602/2023 del capitolo 4801 "Ciclovía turistica nazionale SOLE - Decreto interministeriale 4/22 - PNRR Miss.M2C2 Inv.4.1 - Conv. RER" e la suddetta somma è stata accertata al capitolo di entrata n. 2572 (acc.to n. 1193/2023);
- 14) di sub-impegnare la somma di € 660,00 alla prenotazione 2602/2023 del capitolo 4801, quale contributo a favore dell'ANAC ai sensi dell'art.1 comma 65 e 67 della L.266/09;
- 15) di provvedere al pagamento della suddetta somma per la presente selezione – NUMERO GARA 9485458 - attenendosi alle nuove istruzioni operative pubblicate sul sito dell'ANAC al seguente indirizzo: <http://contributi.avcp.it>;
- 16) di sub-impegnare nell'ambito della medesima prenotazione al capitolo 4801 del PEG 2023, la somma di € 12.328,30 quale incentivi ai sensi dell'art. 45 e dall'Allegato I.10 del D.Lgs. 36/2023;
- 17) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 09-04-03 fasc. 69/2023- Rif. Arch. 619;
- 18) di dare atto che il crono-programma della spesa è:

ANNO	IMPORTO <b>FONDI PNRR</b>



	(D.I. 4/22)
2023	59.834,69 €
2024	1.495.165,31€
<b>Totale</b>	<b>1.550.000,00 €</b>

- 19) di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente del Servizio Programmazione Urbanistica Scolastica e Trasporti Ing. Daniele Gaudio;
- 20) di dare atto che ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023 – l'ufficio di direzione dei lavori in oggetto risulta così composto:
- Direttore Operativo: Ing. Antonio Licini, dello studio T&D ASSOCIATI con sede in Trento via Linz 93 C.F./P. IVA 01413600220 (determinazione di incarico n. 1243 del 18/07/2023);
  - Ispettori cantiere: Ing. Antonio Licini – Geom. Luca Barbieri – Geom. Fabrizio Poggioli;
  - Collaudatore strutture e tecnico-amministrativo: Ing. Candido Bertolani;
- 21) di dare atto che il direttore dei lavori verrà nominato in fase di aggiudicazione;
- 22) di dare atto che, ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. n.81/2008, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione viene stato individuato nella persona dell'Ing. Antonio Licini, studio T&D ASSOCIATI con sede in Trento via Linz 93 C.F./P. IVA 01413600220 (determinazione di incarico n. 1243 del 18/07/2023);
- 23) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione "Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture" ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 e ss.mm.ii.;
- 24) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. contabilità straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 25) di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, sede di Bologna, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Dirigente  
GAUDIO DANIELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)